



- CITTÀ STORICA - DISCIPLINATA DAL PDR**
- Tessuto storico consolidato (Art. 27 - Norme PR)
Si tratta del tessuto storico o di impianto storico, caratterizzato dalla prevalente presenza di una dottrina su filo storico, edifici singoli e agglomerati a creare così di altezza variabile tra 2,4 piani fuori terra, ed una presenza significativa di spazi aperti cortili e verde privato.
 - Edifici vincolati e di interesse storico - architettonico (Art. 27 - Norme PR)
 - Edifici vincolati
 1. Centro sportivo "Libero Ferrario"
 2. Chiesa Do Il Sa
 3. Palazzo Marchetti Spagnoli
 4. Palazzo Maggi con giardino
 - Edifici di interesse storico - architettonico esterni al tessuto storico e aree di pertinenza
 - Nuclii rurali di interesse storico (Art. 27 - Norme PR)
Si tratta di edifici e nuclei collocati all'esterno della città storica, di valore storico ed architettonico che costituiscono il patrimonio rurale legato all'attività agricola.
- CITTÀ CONSOLIDATA - DISCIPLINATA DAL PDR**
- Tessuto consolidato
 - Tessuto consolidato a medio - bassa densità (Art. 29 e art. 30 - Norme PR)
Rappresenta un tessuto della città caratterizzato da prevalente destinazione residenziale a media - bassa densità, con uno schema ricorrente di edifici singoli (vile, villette monofamiliari o mini-palazzine) isolati su lotto; di edifici in linea o isolati e palazzine, di altezza variabile tra 1-3 piani, con una significativa dotazione di verde privato.
 - Tessuto consolidato a medio - alta densità (Art. 29 e art. 31 - Norme PR)
Caratterizzato da edifici in linea o a corte con fronte continuo su strada oppure anche annessi rispetto al filo stradale, con spazi verticalizzati tra un corpo di fabbricati, con configurazione a corte, con non risulta continua. Comprende anche gli edifici di edilizia economica popolare. La altezza risultano uguali o superiori a 3,4 piani fuori terra, con una discreta dotazione di verde privato, destinati prevalentemente a funzione residenziale con la presenza di attività commerciali e di servizio al piede degli edifici.
 - Ambiti di completamento volumetrico (Art. 29 e art. 32 - Norme PR)
Si tratta di aree non edificabili collocate all'interno del tessuto consolidato a destinazione residenziale, di distribuzione in modo omogeneo nel territorio, ubicate a ridosso dei centri storici, oppure all'interno delle parti di città costruita negli ultimi decenni.
 - Verde privato (Art. 33 - Norme PR)
Caratterizzato da aree che per le loro caratteristiche ambientali si presentano come meritevoli di essere valorizzate nella loro sistemazione a verde e nella dotazione arborea, che si presenta come elemento predominante.
- CITTÀ DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE - DISCIPLINATA DAL PDR**
- Tessuto per attività economiche
 - Tessuto per attività produttive (Art. 35 e art. 36 - Norme PR)
Le tipologie edilizie ed urbanistiche esistenti sono costituite da edifici prevalentemente monofamiliari e rapporti semplificati e rigidi con gli spazi esterni, sia pubblici che privati. È caratterizzato dalla presenza di capannoni di medie-grandi dimensioni destinati ad attività produttive ed artigianale, a volte associati alla residenza, con una presenza di aree permeabili e verdi minima e una buona dotazione di spazi a parcheggio, sosta e movimentazione merci. Si tratta di aree collocate nei pressi delle principali arterie stradali e la qualità dell'edificato risulta generalmente sufficiente.
 - Tessuto per attività miste produttive, direzionali, commerciali e ricettive (Art. 35 e art. 37 - Norme PR)
Si tratta di aree non edificabili collocate all'interno del tessuto consolidato a destinazione residenziale, di distribuzione in modo omogeneo nel territorio, ubicate a ridosso dei centri storici, oppure all'interno delle parti di città costruita negli ultimi decenni.
 - Medie strutture di vendita esistenti (Art. 60 e art. 61 - Norme PR)
 - Medie strutture di vendita in progetto (Art. 60 e art. 61 - Norme PR)
- TESSUTO AGRICOLA - DISCIPLINATA DAL PDR**
- Sistema agricolo e naturale
Si tratta di aree del sistema agrario di pianura, dotate di connotazioni arboree, inguie e fondarie, caratterizzate da equilibrio tra valenza naturalistica e funzioni ecologiche - paesaggistiche e dalla presenza di elementi percettivi del paesaggio agrario.
 - Ambito agricolo (Art. 42 - Norme PR)
 - Parco Locale di Interesse Sovralocale dei Mulini (Art. 43 - Norme PR) ai sensi dell'art. 34 della L.R. 86/1983
 - Parco Locale di Interesse Sovralocale del Roccolo (Art. 44 - Norme PR) ai sensi dell'art. 34 della L.R. 86/1983
 - Ampliamento del Parco Locale di Interesse Sovralocale del Roccolo - Corridoio "verde" di connessione tra PLIS del Roccolo e PLIS dei Mulini
 - Cascine ed edifici sparsi
Si tratta di strutture edilizie presenti nel sistema agricolo realizzate per la conduzione del fondo a destinata alla residenza dell'imprenditore agricolo e dei dipendenti dell'azienda, nonché alle attrezzature e infrastrutture produttive quali stalle, aie, serre, magazzini, locali per la lavorazione e la conservazione e vendita dei prodotti agricoli. A questi si aggiungono una serie di edifici avvolti altre destinazioni, anche di modeste dimensioni.
 - Edifici agricoli (Art. 42 - Norme PR)
 - Edifici residenziali (Art. 42 - Norme PR)
 - Edifici con altra destinazione (Art. 42 - Norme PR)
- CITTÀ IN TRASFORMAZIONE**
- Ambiti di recupero e di trasformazione già sottoposti a piani e/o programmi in fase di attuazione e/o in approvati dal Consiglio Comunale destinazione residenziale
 - Piano approvato non convenzionato (art. 22 comma 3 - Norme PR)
 - Tessuto a medio - bassa densità
 - Tessuto consolidato a medio - alta densità
 - Ambiti di recupero e di trasformazione già sottoposti a piani e/o programmi in fase di attuazione e/o in istruttoria a destinazione economica
 - Tessuto per attività produttive
 - Tessuto per attività miste produttive, direzionali, commerciali e ricettive
 - Ambiti di recupero del tessuto storico e consolidato con incentivazione volumetrica / AR (Art. 27 - Norme PR)
 - Ambiti di riqualificazione urbana / ARU (Norme DP)
 - Ambiti di trasformazione strategica / ATS (Norme DP)
- CITTÀ DEI SERVIZI - DISCIPLINATA DAL PDR**
- Servizi, attrezzature, verde e mobilità (Norme PS)
Servizi di interesse locale, sovralocale, attrezzature tecnologiche

- INFRASTRUTTURE E VIABILITÀ**
- Viabilità di progetto e da riqualificare (Art. 48 e art. 50 - Norme PR)
 - Nodi viabilistici da riqualificare (Art. 48 e art. 50 - Norme PR)
- VINCOLI E TUTELE**
- Vincoli infrastrutturali**
- Fascia di rispetto stradale e ferroviaria (Art. 50 - Norme PR)
 - Stazione e impianti ferroviari (Art. 50 - Norme PR)
 - Impianti di distribuzione carburante (Art. 49 - Norme PR)
- Vincoli ambientali**
- Fiume Olona, Canale Villoresi e relativa fascia di rispetto (Art. 20 e art. 43 - Norme PR e Norma Studio geologico, idrogeologico e sismico di PGT, ai sensi della DGR n° 09/26/16 del 30/11/2011)
 - Derivatore del Canale Villoresi e relativa fascia di rispetto (Art. 20 e art. 43 - Norme PR e Norma Studio geologico, idrogeologico e sismico di PGT, ai sensi della DGR n° 09/26/16 del 30/11/2011)
- Vincoli antropici e storici sovraordinati**
- Fascia di rispetto cimiteriale - (Art. 20 - Norme PR)
 - Aree di riqualificazione ambientale - ecologica / ex aree di cava Ambito territoriale (ATE) - (Piano Cave Provincia di Milano) - (Art. 20 - Norme PR)
- RETE IDROGRAFICA SUPERFICIALE**
- Fiume Olona
 - Canale Principale del Consorzio Est Ticino-Villoresi
- CONFINI COMUNALI**

Delibera di adozione del Consiglio Comunale n° 38 del 31.07.2012

Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n° _____ del _____

Publicazione BURL n° _____ del _____

Il Sindaco:
Dott. Franco Borghi
 L'Assessore all'Urbanistica:
Arch. Raffaele Cuchi

Il dirigente dell'ufficio tecnico:
Arch. Lanfranco Milna

Unità Operativa di Piano:
Arch. Giuliano Pedrami (Autore Urbanistica - Edilizia privata)
Arch. Vito Marchetti (Autore Servizi Pubblici)
Geom. Adriano Loda (S.U.A.S.)

Il progettisti:
Arch. Massimo Giuliani
Arch. Luigi Moriggi
Ing. Emilio Cremona
Planning 2000, srl
Montana Ambiente

Consulente legale:
Avv. Pietro Ferraris

Collaboratori:
Dott. Urb. Stefano Boranghi
Arch. Marco Maffezzoli
Urb. Giulia Musso

PGT Città di **PARABIAGO** provincia di Milano
 art. 7 L.R. 12/2005
 piano di governo del territorio

Piano delle Regole

Aspetto della città consolidata
Tavola delle regole
 Anno 2017-2018
 Correzione di errori materiali e rettifica degli atti al PGT non costituenti Variante agli stessi ai sensi dell'Art. 13, comma 14bis, della L.R. n. 12/05 smi

PR4A

Scala 1:5.000